

"Se non ti occupi di economia, lei si occupa di te". Intervista con il banchiere Giuseppe Ghisolfi

L'educazione finanziaria come aiuto per la crescita personale e lo sviluppo della società. Il tempo che ci è dato vivere è caratterizzato dalle sfide più varie, una di queste è sicuramente la difficoltà ad affrontare qualsiasi tema. Il solo provare ad affrontare con un briciolo di aderenza alla realtà qualsiasi argomento – ma in primis la libertà, l'aborto, la salute e la stessa economia-finanza – spesso risulta essere una sfida titanica, prima ancora del sostenere cosa sia vero e cosa no. Ciò avviene per colpa di due forti "polarità ideologiche" che ormai hanno invaso le nostre società cosiddette moderne (non senza l'aiuto dei social media).

Se da una parte troviamo la fluidità radical e nichilista, che nega il "vero il buono e il bello", dall'altra assistiamo alla sclerotizzazione "barricadeira" di chiusa quei pilastri della realtà come clava. Entrambe sono come i due profilati metallici in acciaio dello stesso binario, su cui fanno correre la nostra intelligenza e i nostri cuori, ottundendoli, alla volta del nulla. L'aristotelico-tomista "Veritas est adaequatio rei et intellectus", ossia "La verità è la corrispondenza tra la cosa e l'intelletto" (San Tommaso d'Aquino, De veritate, q. 1 a. 2 s. c. 2) è precluso loro.

A questo punto, mi sovviene un saggio dello scrittore inglese Gilbert Keith Chesterton, "I nuovi binari", contenuto nel libro: "L'uomo comune". Si tratta di una difesa dell'uomo e del senso comune, incalzato dalla protervia dello scientismo moderno. Qui vi c'è un passaggio che fa proprio al caso nostro: "Non voglio viaggiare sul treno economico diretto a Utopia. Voglio invece andare dove mi pare, voglio fermarmi dove mi pare. Voglio conoscere il mondo in lungo e in largo e uscire dal binario per vagare nelle antiche pianure della libertà".

Quindi, se non ci scoraggiamo, e iniziamo a percorrere quelle pianure, certamente incontreremo compagni di strada di tutto rispetto, come Beppe Ghisolfi.

La Biografia dell'intervistato



Beppe Ghisolfi – Cuneese, è "l'eroico finanziaria e al risparmio", come lo ha definito dell'Associazione Bancaria Italiana, Antico l'incarico di vicepresidente e tesoriere delle Casse di Risparmio ESG e Consigliere dell'Istituto Mondiale WSBI, unico rappresentante. Ha trascorso 41 anni alla Cassa di risparmio (21 da presidente); ha insegnato presso e ha anche diretto il Tg4 di Telecupole.

Per i tipi di Aragno ha pubblicato Manuale finanziaria, Banchieri e Lessico finanziario molto efficace: "Se non ti occupi di economia"

